

Spettacoli

Videoguida

Raiuno, ore 14

Donne e mimose insieme da Raffa



Otto marzo! Un po' di mimose anche in tv. E cominciamo da Domenica in, un programma per così dire femminile che oggi si dedica tutto alle donne. Sentiremo le voci di molte donne italiane note e ignote. Ovviamente qui riferiamo di quelle famose annunciate, che vanno dalla giornalista Miriam Mafai alla compagna presidente della Camera Nilda Jotti, all'onorevole Tina Anselmi, all'attrice Paola Borboni, alla danzatrice Carla Fracci, alla scrittrice e attrice Laura Betti, alla moglie di Claudio Villa, Patrizia, alla vedetta Carmen Russo, all'avvocato Tina Lagostena Bas si. Tutte donne che, nei loro diversi campi, rappresentano un accumulo di esperienza femminile e in modi tanto diversi hanno le difficoltà o i pericoli allentamenti del successo. Più legate alla sponsorizzazione di spettacoli che alla riflessione sulla festa e sulla donna, la presenza di Carla Fracci (che recita in Sonia Giovanni dei macelli) e Barbara de Rossi (che lancia il film di Franco Ferrini Caramella da uno sconosciuto). Anche in campo musicale tutte signore: dal direttore d'orchestra Anna Wilhelm, al assistente La dios and jazz, alle cantanti Patty Pravo, Fiorella Mannoia, Lena Biolcati e Don Ghezzi. Che volete di più? Aggiungeteci Raffaella Carrà, prima donna d'Italia e il gioco è fatto. Il tutto su Raiuno a partire dalle 14.

Canale 5: minorenni condannati

Uomini e donne, invece, nel programma di Maurizio Costanzo Buona domenica (Canale 5 ore 14), che affronta come sempre un tema impegnativo. Si parla degli 80 ragazzi minorenni che sono condannati a morte in America. Costanzo ricorderà i casi più urgenti e drammatici, come quello del sedicenne nero Ronald Word accusato di tre omicidi e che venne intervistato da Costanzo stesso tempo fa. Si parla poi dei drogati nelle nostre carceri, attraverso il racconto di Maria Grazia Zanini, 33 anni, che ha provocato un'inchiesta della magistratura raccontando la facilità di «faris» dentro gli istituti di pena. Come si vede Buona domenica va giù pesante coi suoi temi, ma controbilancia con alcuni ospiti appetibili come Nicola Corradi. Per esempio Giorgio Albertazzi e Umberto Colli, Mengel Guerci e tanti altri «rubricati» e no nelle abitudini domenicali.

Raidue: Orfeo ad alta fedeltà

È ritornato Orpheus il programma di Francesco Alberoni contenuto nelle scenografie di Paolo Portoghesi come un pasticcino con una buccia d'oro. È un programma sui sentimenti e li affronta con sapiente uso dei luoghi comuni, dei filmati e di quanto altro può venire in mente ai curatori. Oggi si parla di fedeltà, più che un sentimento un modo di vivere la coppia oppure la propria appartenenza sociale nazionale, di classe o quanto altro si può immaginare (Raidue ore 12).

Canale 5: la stampa e le stragi

Secondo puntata per *Dokere di cronaca* (Canale 5 ore 22 '30) programma di informazione condotto con autorità da Guglielmo Zucconi, uno di quelli che rimangono direttori per tutta la vita. Oggi si parla di come la stampa ha lavorato attorno alle più tremende vicende degli ultimi anni: le stragi e le minacce che hanno insanguinato il nostro paese a partire da Piazza Fontana. Il pubblico ministero del processo di Bologna Libero Mancuso è durissimo. La stampa dice, e stata manovrata e inquinata da false piste che hanno reso più difficile il lavoro della giustizia. Colloquio con il tema delle nostre vicende terroristiche anche l'assassinio di Olof Palme che nella lontana e tranquilla Svezia, ha introdotto un pezzetto di sconquasso mediterraneo (a cura di Maria Novella Oppo).

Scegli il tuo film

IL BUONO IL BRUTTO IL CATTIVO (Raiuno ore 20 '30)
Data la lunghezza del film (oltre tre ore) i programmi della Rai hanno avuto la bella idea di spezzare in due parti *Il buono il brutto il cattivo* (due puntate con una favola). Terzo successo western di Leone. *Il buono il brutto il cattivo* è più ambizioso dei precedenti. La stessa ambientazione retrodatata (siamo in piena guerra di secessione) offre lo spunto al regista romano per una scorribanda di spionaggio ma una serie di misteriosi omicidi (istanno uccidendo i più grandi agenti segreti del mondo) lo riporta in azione *IL PIÙ GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO* (Retequattro ore 20 '30)
È il circo ovviamente, il più grande spettacolo del mondo di cui narra Cecil B. De Mille in questo kolossal equestre del 1952 (Grandi passioni bollenti rivalità sentimentali) e di tutto dentro il film interpretato da un cast tipicamente hollywoodiano, da Charlton Heston a James Stewart a Betty Hutton a Cornelia Wilde.

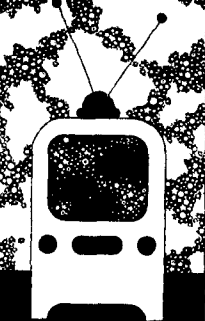
LA METEORA INFERNALE (Retequattro ore 24)
È dopo il circo la fantascienza. È di scena una meteora gigante che trasforma in pietra gli abitanti del circondario al solo contatto con lei. Regia di John Wood nel lontano 1957.
CAPRICCIO SPAGNOLO (Raiuno ore 17 '15)
In concomitanza con l'arrivo nel cinema di *Capriccio di Brass* ecco il celebre primo e apprezzato episodio di Joffe e di S. N. Ribera (1915) ispirato al romanzo di Pierre Louys. Tutto ruota attorno alla sensuale Concetta (Marlene Dietrich) sigariera svigliana che rende i suoi uomini simili a buttrini.

Cose da video

Ma è tutta colpa della televisione?

Da giovedì e per tre giorni il Pci organizza a Roma una convenzione nazionale sul sistema televisivo. Introduce Walter Veltroni, prosegue Massimo D'Alema, conclude Achille Occhetto. Il tutto alla presenza di Alessandro Natta. Intervengono personaggi della cultura e della politica, dell'organizzazione e della gestione dei media, scelti tra i più importanti nel settore. Dico tutto questo perché il convegno che come si vede è importante e ambizioso, offre uno spunto per la riflessione di questa settimana sulla tv. Ai di là dei suoi contenuti immediatamente politici (cosa che evidentemente spetta al partito), la convenzione infatti è utile anche da un punto di vista puramente culturale. Per operare nel campo delle leggi, o anche solo in quello delle strategie di comportamento politico, bisogna porsi un interrogativo necessario: «spettacolarizzazione». Di solito a questa constatazione si fa subito seguire un giudizio: è un bene, è un male. Come se la spettacolarizzazione televisiva fosse la causa di un totale mutamento di comportamenti sociali. Televisione come spettacolo = perdita di valori della società, causa la minore informazione. Ma questo è altrettanto vero? Prima di esserne sicuri

occorrerebbe chiedersi se per caso l'intera società non stia spettacolarizzando, non stia diventando una società «esteticamente di massa». Altrimenti, rimarremmo ad un livello banale di analisi dei media, del tipo di quello che assegna essere la pubblicità la causa del consumismo. Il che non è vero. Come la pubblicità è solo il segno patente di un fenomeno già avvenuto, forse è così anche per la televisione. La società è spettacolarizzata, la televisione segue il modello, e magari lo amplifica. Se ciò è vero, ecco tutta una conseguenza politica non e possibile pensare. Ma questo è altrettanto vero? Prima di esserne sicuri



e vedrete dalle copertine dei giornali che si accade lo stesso. All'idea di «società globale» si sta sostituendo un'idea di «socialità» separata, più piccola. Ma non sta accadendo questo persino nel mondo del lavoro? Ora, il fatto che la tv sia frammentaria e dunque un indice, non una causa. E se si ritiene che però, dato il suo potere di modello, la tv accresca il fenomeno, non si deve dimenticare che la tv talora vi risponde con progetti non sempre malvagi. Certi programmi, specializzandosi per corrispondere a pubblici specializzati, devono migliorare la loro qualità. Non a caso abbiamo oggi i primi tentativi di «televisione intelligente», che, sempre non a caso, hanno perfino successo. Conseguenza politica non si può tornare indietro rispetto al processo di frammentazione, si può però cercare di governarlo, spingendo verso la sua soglia di più alta qualità. I programmi sono sempre più orientati a pubblici specializzati (i giovani, i bambini, i musicofili, i medici, gli agricoltori, i nuclearisti e i loro avversari, le signore borghesi, le casalinghe, i tifosi, e così via). Tutti gruppi settoriali della società, ma che hanno forte coesione interna. E un po' quello che accade nell'editoria. Guardate un'edizione,



Gli Europe hanno chiuso a Milano la loro tournée

Il concerto Trionfo del gruppo a Milano

Europe, tormento rock dell'anno

Premesso che alla base dell'operazione c'è parecchia furbata e un briciolo di genialità magliara, l'heavy metal, con tutto il male che si può dirne, ha dignità di genere, vende bene agli aficionados. Gli Europe cavalcano la tigre e allungano il brodo con acqua fresca, inseriscono i luoghi comuni della tradizione (l'assolo di chitarra, il coretto a mo' di ritornello, persino un monotonico assolo di batteria) e raccolgono ovazioni. Si permettono, tra l'altro, gap da grandi star, con Tempest, leader e voce solista, che cambia quattro giubbotti in un'ora e Ian Haugland che occupa dieci minuti tutti per lui e la sua batteria. Fingono perfino la telefonata di una inquilina delle vicinanze disturbata dal rumore, cosa che si è già vista a Bologna, a Firenze e che presumibilmente avranno il pessimo gusto di riproporre anche a Roma (questa sera) e Genova (domani). Il Piatrusardi balla ancora, sudato e stipato, mentre arriva l'inevitabile bis di *The final countdown*, e ai pochissimi spettatori neutrali rimangono poche consolazioni. Non ultima quella di pensare che, insieme a Mozart, si ritrovano nella tomba anche decine di gruppi nati e cresciuti negli anni Settanta. Allora forse considerati di serie B, ma l'altra sera dolorosamente rimpianti!

Roberto Giallo

Di scena Un nuovo testo di Santanelli

Il fuoco divampa, le idee un po' meno

IL FUOCO DIVAMPA CON FURORE di Manlio Santanelli. Novità Regia di Marco Mete. Scena di Bruno Buonincontri. Costumi di Camilla Righi. Musiche di Alfredo Messina. Interpreti: Renato Campese, Gennaro Cannavacciuolo, Rita Savagnone. Produzione della Compagnia dell'Atto Roma, Teatro dell'Orologio (sala grande). C'è nel lavoro cinematografico una fase abbastanza misteriosa, almeno agli occhi del largo pubblico quella che concerne la stesura del copione (al soggetto al «trattamento», alla sceneggiatura vera e propria), la qual cosa ha luogo in genere a più mani, non sempre e non tutte abilitate all'uso della penna. Stadio creativo incerto, e ben spesso confusionalista, su cui il teatro (parente povero, ma oggi neppure tanto, del cinema) ha esercitato talora la sua salutare influenza. Il primo quadro della *Conversazione continuamente interrotta* di Enrico Flaiano (ma noi rammentiamo anche un simpatico atto unico di Ercolo Patti, intitolato appunto *Una sceneggiatura*). Il fuoco divampa con furore mette in campo una situazione simile, ridotta all'osso per quanto riguarda i personaggi. Abbiamo qui Leonida Moretti, sceneggiatore professionista, ma di scarsa fortuna, assediato dai critici e in sostanza mantenuto dalla moglie Marta, attrice-cantante peraltro di modesta quotazione. E



Una scena di «Il fuoco divampa con furore» di Santanelli

abbiamo Filippo, giovanotto di provincia, tentato di lasciare un posto e uno stipendio sicuri (è impiegato di banca) per seguire le perigliose vie dell'arte. Cialtrone, megalomane, preda volta per volta di crisi depressive e di infantili entusiasmi, nonostante l'età avanzata, Leonida sfrutta Filippo come un classico «negro», con la promessa di associarlo a pieno titolo all'impresa «progettata» un film «a 360 gradi», un'opera di grosso impegno, quantunque l'argomento ne resti vago, e le idee per comporre la storia sembrano difettare (si sa solo, o quasi, che un dato punto dovrà verificarsi un incendio assai spettacolare, ripescato magari dalle pagine di un vecchio Kolossal, o Antikolossal, protagonista Nerone). La «seduta» va dunque avanti a fatica, anche perché l'allievo, con la sua pignoleria burocratica, fra gli slanci più arditi della purifica fantasia del maestro. A complicare la faccenda, interviene poi la bollente Marta, le cui furibondie con Leonida tendono a svilupparsi in raptus erotici, nei quali l'impacciatissimo Filippo rischia di rimanere implicato, contro ogni sua voglia. Alla fine, il malcapitato si salva con la fuga, mentre Leonida ricerca, per telefono, un'altra vittima, e forse si prepara a debuttare, addirittura, come regista. Il fuoco divampa con furore film spedito, per quasi un'ora e mezzo di rappresentazione, senza inter-

Aggeo Savio

Programmi tv

- Raiuno**
 - 9 00 LE AVVENTURE DI PETEY - Cartoni animati
 - 10 00 LINEA VERDE - A cura di Federico Faztulli (1ª parte)
 - 11 00 SANTA MESSA
 - 11 55 SEGNI DEL TEMPO - Settimanale religioso
 - 12 15 LINEA VERDE - A cura di Federico Faztulli (2ª parte)
 - 13 00 TG1 LUNA - TGI NOTIZIE
 - 13 55 TOTO TV - RADIOCORRIERE - Con Paolo Valentini
 - 14 00 19 50 DOMENICA IN - Con Raffaella Carrà
 - 14 15 15 50 16 50 NOTIZIE SPORTIVE
 - 18 20 90 MINUTI - Con Enzo Tortora
 - 19 50 CHE TEMPO FA TELEGIORNALE
 - 20 30 IL BUONO IL BRUTTO IL CATTIVO - Film con Clint Eastwood
 - 21 50 LA DOMENICA SPORTIVA
 - 23 40 TGI NOTTE
 - 23 45 ATLETICA LEGGERA - Campionato del mondo indoor
- Raidue**
 - 9 00 BUONGIORNO DOMENICA - Da «Piccoli fantasmi con S. Milo
 - 10 00 LA MIA TERRA TRA I BOSCHI - Telefilm
 - 10 25 ACCADDE UNA NOTTE - Film con Clark Gable
 - 12 00 ORPHEUS - I santi ment'umani
 - 13 00 TG2 ORE TRIDICI TG2 I CONSIGLI DEL MEDICO
 - 13 30 PICCOLI FANS - D e con Sandra Milo
 - 15 40 TG2 STUDIO & STADIO
 - 16 40 CHI TIRIAMO IN BALLO? - Show con G. G. Sabina
 - 18 50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Partita di serie A
 - 19 40 METEO 2 TG2
 - 20 00 DOMENICA SPRINT
 - 20 30 LISPETTORE DERRICK - Telefilm con Horst Tappert
 - 21 40 ABOCCAPERTA - Spettacolo con Gianfranco Funari
 - 22 45 TG2 STASERA
 - 23 00 PROTESTANTESIMO
 - 23 25 DSE IL BAMBINO DEGLI ANNI 90
- Raitre**
 - 12 00 TROFEO DI DANZA MODERNA «STEFANIA ROTOLO»
 - 12 30 DANCING TO THE THES (1ª puntata)
 - 13 00 DANCEMANIA
 - 14 06 IL SINDACO DI CASTERBRIDGE - Sceneggiato (1ª puntata)
 - 15 00 SPORT - Sc. nuovo
 - 17 05 APPUNTAMENTO AL CINEMA

- 17 15 CAPRICCIO SPAGNOLO - Film con Marlene Dietrich
- 19 00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE E SPORT REGIONE
- 19 45 MALEDETTO ROCK - (1ª puntata)
- 20 30 DOMENICA GOL - Di Aldo Biscardi
- 21 35 LA MACCHINA DEL TEMPO - Videoclip di storia di Raitre
- 22 15 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A
- 23 00 TG3
- 23 20 JAZZ CLUB - Jazz studio orchestra
- Canale 5**
 - 8 35 LA GRANDE VALLATA - Telefilm
 - 10 15 MARY BENJAMIN - Telefilm
 - 11 20 ALICE - Telefilm
 - 13 00 SUPER CLASSIFICA SHOW
 - 14 05 UN EROE DEI NOSTRI TEMPI - Film con Alberto Sordi
 - 17 00 FORM - Con Catherine Speak
 - 19 00 BUFFALO BILL - Telefilm
 - 20 30 NORD E SUD II - Con Kristie Alley
 - 22 25 DOVERE DI CRONACA - Attualità e informazione
 - 23 10 MAC GRUDER E LOUD - Telefilm
 - 0 10 SQUADRA SPECIALE - Telefilm
- Retequattro**
 - 8 30 VERTIGINE - Film con Beniamino Gigli
 - 10 15 IL GIRASOLE - Rubrica di commercio internazionale
 - 12 10 CASSIE & CO - Telefilm
 - 13 00 CIAO CIAO - Varietà
 - 14 30 I GEMELLI EDISON - Telefilm
 - 15 50 LA FAMIGLIA HOLVAK - Telefilm
 - 16 10 AMICI PER LA PELLE - Telefilm
 - 18 10 DEVLIN E DEVLIN - Telefilm
 - 19 30 NEW YORK NEW YORK - Telefilm
 - 20 30 IL PIU GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO - Film con Betty Hutton
 - 24 00 LA METEORA INFERNALE - F. film con Grant W. ans
- Italia 1**
 - 8 30 BIM BUM BOM - V. m. t.
 - 12 10 BASKET N. B. A. - Football N. F. L.
 - 13 00 DOMENICA PRIX - S. m. t. strada rally
 - 14 15 DOMENICA DEE JAY
 - 17 15 LUOMO DI SINGAPORE - Telefilm
 - 18 15 IL PIANETA DELLE SCIMMIE - Telefilm
 - 19 00 ALVIN SHOW - L. m. t. e an. m. t.

- 20 30 DRIVE IN - Spettacolo con Gianfranco D'Angelo
- 22 00 BOXE - Campionato del mondo pesi massimi Wbc
- 23 00 CASINO ROYAL - Film
- 1 00 SERPICO - Telefilm
- 2 00 LA CITTÀ DEGLI ANGELI - telefilm
- Telemontecarlo**
 - 10 30 BERNSTEIN DIRIGE BEETHOVEN
 - 12 15 KRONOS - Telefilm
 - 15 15 NIENTE DURA PER SEMPRE - Film con Dan Aykroyd
 - 15 00 MONTECARLO SPORT - Avvenimenti sportivi in diretta
 - 18 15 AUTOSTOP PER IL CIELO - Telefilm
 - 19 30 TMC NEWS - NOTIZIARIO
 - 19 45 ATLETICA LEGGERA - Campionati mondiali indoor
 - 21 45 OCEANO VIVENTE - Documentario
 - 22 45 TMC SPORT
 - 24 00 STANZA N. 13 UNA NOTTE DA RICORDARE - Telefilm
- Euro Tv**
 - 9 00 SALVE RAGAZZI - Giochi quiz cartoni animati
 - 13 00 LA DONNA GIUSTA - Film con Dalia Di Lazzaro
 - 15 00 IL RICHIAMO DELL'OVEST - Telefilm
 - 16 30 CARTONI ANIMATI
 - 19 25 SPECIALE SPETTACOLO
 - 19 30 SITUATION COMEDY - Con Diego Abatantuono
 - 20 30 DJANGO IL BASTARDO - Film con Anthony Steffen
 - 22 20 NERO WOLFE - Telefilm
 - 23 25 IN PRIMO PIANO - Attualità
 - 24 00 NOTTE AL CINEMA
- Telecapodistria**
 - 14 00 SPORT STUDIO
 - 19 00 PAPA IN VIAGGIO D'AFFARI - Sceneggiato
 - 20 00 LE NAVI DELL'ADRIATICO - Documentario
 - 20 30 SETTE GIORNI - Rassegna di politica estera
 - 20 50 IL DILUVIO - Sceneggiato tutti ma puntata
 - 21 50 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO - Telefilm
 - 22 35 I FUORILEGGE - Telefilm
 - 23 35 LA CLESSIDRA - Rubrica di 11000

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO 8 10 16 13
 - 19 23 03 Onda Verde 6 59 7 56
 - 10 13 10 57 12 56 17 56
 - 21 35 23 6 Il guastafeste 9 30
 - Santa Messa 10 19 V. m. t. varie
 - 12 Le piace il re 14 30 1
 - nostr. teatr. «Il Reg. av. 20 10 Punto
 - d'incontro 20 40 I due f. scari 2
 - gedia lirica music. «I G. s. ppe Ver
 - di 23 28 Notturno 1 a 1 an
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO 7 9 30
 - 9 30 11 30 12 30 13 30 14 30
 - 16 53 19 30 2 30 3 30 4 30
 - roads 8 45 I pr. m. t. 1 a 1 an
 - no nel sole 9 35 Magia nel 11 L. uo
 - mo della dom. n. 12 15 M. t. e
 - una canzone 15 17 Domenica
 - sport 21 Capello 1 a 1 an 22 50
 - Buonotte Europa 23 28 Notturno
 - italiano
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO 7 9 30
 - 18 40 20 45 1 P. o. l. u. b. o
 - 6 55 8 30 il concerto del matt. n
 - 7 30 Prima pag. 11 13 il fantasma
 - del altrove 14 Antonio 1 a 1 an
 - di Radio 20 25 Una storia n. 1 a 1 an
 - 10 1 a 1 an
- MONTECARLO**
 - GIORNALI RADIO 8 30 11 6 45
 - Almanacco 8 40 H. m. t. e di g. ore
 - 10 «Mondomax» 1 a 1 an e m. t. e
 - 12 15 «Nov. 13 a m. t. e 1 a 1 an
 - 13 45 «On the road» 1 a 1 an
 - giovani 15 M. t. e sport 18 Au
 - 10 1 a 1 an